

CITTA' DI VILLA SAN GIOVANNI

PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

Rep. 1988

CONTRATTO DI APPALTO DEI LAVORI DI RESTAURO E

RISANAMENTO CONSERVATIVO NELLA CHIESA DEL CIMITERO DI

CANNITELLO. IMPORTO CONTRATTUALE € 32.844,25.=====

CIG 5604956C00.

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaquattordici il giorno sedici, del mese di maggio presso la Residenza Comunale, nell'Ufficio di Segreteria, avanti a me Dott. GANGEMI Francesco, Segretario Generale del Comune, autorizzato a rogare gli atti in forma pubblico-amministrativa, nell'interesse del Comune, senza l'assistenza di testimoni per avervi i signori intervenuti, d'accordo fra loro e con il mio consenso, espressamente dichiarato di rinunciarvi, sono personalmente comparsi:

1)Il **Sig. Ing. MORABITO Francesco**, nato a Villa San Giovanni il 03.02.1958, che dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del Comune predetto, C.F. 80003650803 che rappresenta nella sua qualità di Capo Settore Tecnico del Comune di Villa San Giovanni di seguito nel presente atto denominato "Comune".

2)Il **Sig. BELLANTONE Domenico** nato a Villa San Giovanni il 12.01.1957 codice fiscale BLLDNC57A12M018W ed ivi residente in Vittorio Emanuele II, 96, nella sua qualità di titolare dell'impresa omonima con sede legale in Villa San Giovanni, Via Vittorio Emanuele II, 104, Partita IVA 00276750809, iscritta nel Registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Reggio Calabria con il numero REA

98470 di seguito nel presente atto denominato "appaltatore". I componenti della cui identità personale e capacità giuridica io segretario sono personalmente certo, mi chiedono di ricevere il presente atto ai fini del quale,

PREMETTONO

– che con determinazione del Capo Settore Tecnico N. 35 del 17.01.2014 è stata approvata la perizia tecnica per l'affidamento dei lavori di restauro e recupero conservativo della chiesa del cimitero di Cannitello, redatta dall' Arch. CAMINITI Giovanna, appositamente incaricata, nell'importo di euro 60.000,00, di cui euro 46.900,00 per importo a base d'asta;

– che, a seguito di procedura negoziale ristretta è stato affidato, dal Responsabile del Settore Tecnico con determinazione n. 206 in data 28.04.2014, l'appalto dei lavori di restauro e recupero conservativo della chiesa del cimitero di Cannitello alla impresa BELLANTONE Domenico che ha offerto il ribasso del 31,75% sull'importo a base di gara e quindi per l'importo netto contrattuale di € 32.844,25, oneri di sicurezza compresi per € 835,00.

TUTTO CIÒ PREMESSO

le parti convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1 – OGGETTO E AMMONTARE DEL CONTRATTO

1. Il Comune conferisce all' impresa BELLANTONE Domenico l'affidamento dei lavori di restauro e recupero conservativo della chiesa del cimitero di Cannitello.

2. L'importo contrattuale – tenuto conto dell'offerta presentata – ammonta ad euro 32.844,25, da assoggettarsi ad I.V.A., ed è da intendersi a corpo, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, secondo quanto specificato nella perizia tecnica di cui al presente contratto. Resta salva la liquidazione finale. I lavori sono

finanziati con fondi del bilancio comunale.

ARTICOLO 2 – ALLEGATI AL CONTRATTO

1. Ai sensi dell'art. 137 del d.P.R. n. 207/2010 sono parte integrante del contratto, e vengono allegatii:

a) elenco prezzi;

b) capitolato speciale d'appalto;

c) elaborati grafici;

2. L'appalto viene conferito ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dalla lettera d'invito, integrante il progetto, nonché dalle previsioni di perizia, che la ditta dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.

ARTICOLO 3 – TERMINI, PENALI E PROROGHE

1. I lavori dovranno essere ultimati nel termine di 90 giorni, naturali e consecutivi, a partire dalla data del verbale di consegna, sotto la comminatoria di una penale pari ad € 50,00 per ogni giorno di ritardo.

ARTICOLO 4 – PAGAMENTI IN ACCONTO E SALDO – INTERESSI

1. L'appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, secondo quanto stabilito dall'art. 7.14 del capitolato speciale d'appalto.

ARTICOLO 5 – CAUZIONE DEFINITIVA

1. La garanzia, a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento del contratto, è stata costituita mediante garanzia fideiussoria per la cauzione definitiva n. 00A0114319, rilasciata dalla Generali Toro assicurazioni – Agenzia di Cosenza - per un importo di euro 13.811,38., in data 07.05.2014

2. Ai sensi dell'art. 113, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 163/2006, la stessa prevede

espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore

principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta del Comune.

3. La cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di

collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque decorsi dodici

mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

4. La cauzione viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del

contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle

obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più

all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la

risarcibilità del maggior danno.

5. Il Comune ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa

sostenuta per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto disposta

in danno dell'appaltatore. La stazione appaltante ha inoltre il diritto di valersi della

cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le

inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi,

delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e

sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere.

6. Il Comune può richiedere all'appaltatore la reintegrazione della cauzione ove

questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la

reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere

all'appaltatore.

ARTICOLO 6 – ADEMPIMENTI IN MATERIA DI LAVORO DIPENDENTE,

PREVIDENZA E ASSISTENZA

1. L' appaltatore è obbligato ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori.

2. L'appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.

3. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo il Comune effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione dei lavori e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia.

ARTICOLO 7 – RISOLUZIONE E RECESSO

1. Per la eventuale risoluzione del contratto, si applicano gli articoli 135, (risoluzione dei contratti per reati accertati), 136 (risoluzione del contratto per grave inadempimento, grave irregolarità, grave ritardo) e 138 (provvedimenti in seguito alla risoluzione dei contratti) del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

2. Il Comune ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto previo il pagamento dei lavori eseguiti e del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre al decimo dell'importo delle opere non eseguite secondo le modalità previste dall'art. 134 del D.Lgs. n. 163/2006.

3. Il contratto si intende risolto nel caso di provvedimenti interdittivi emessi nei confronti della ditta appaltatrice da parte delle Autorità giudiziarie.

ARTICOLO 8 - DOMICILIO

1. Ai sensi dell'art. 2 del D.M. n. 145/2000 l'appaltatore elegge il proprio domicilio in Villa San Giovanni e nella Casa Comunale, ove verranno effettuate tutte le intimazioni,

le assegnazioni di termini ed ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal presente contratto.

ARTICOLO 9 – MODALITÀ DI PAGAMENTO

1. I pagamenti saranno effettuati presso la tesoreria Comunale a mezzo mandato di pagamento con le modalità di cui al vigente regolamento comunale di contabilità.

2. L'appaltatore dichiara che è la persona autorizzato a riscuotere, ricevere e quietanzare la somma ricevuta in conto o saldo anche per effetto di eventuali cessioni di credito preventivamente riconosciuti dal Comune.

3. Ai sensi della Legge N. 136 del 13.08.2010, la ditta BELLANTONE Domenico ha comunicato che tutte le operazioni contabili, relative all'affidamento oggetto del presente contratto, saranno eseguite presso il Banco di Napoli – Agenzia di Villa San Giovanni - Iban IT80C0101081620000027001619.

ARTICOLO 10 - CAPITOLATO GENERALE D'APPALTO

1. Per quanto non previsto nel presente contratto, si applicano le disposizioni del Capitolato Generale d'appalto dei lavori pubblici adottato con D.M. 19 aprile 2000, n. 145.

2. Dette disposizioni si sostituiscono di diritto alle eventuali clausole difformi del presente contratto o del capitolato speciale.

ARTICOLO 11 – CONTROVERSIE

1. Qualora, a seguito dell'iscrizione di riserve sui documenti contabili, l'importo economico dell'opera possa variare in misura sostanziale e in ogni caso non inferiore al 10 per cento dell'importo contrattuale, il Responsabile Unico del Procedimento promuove il tentativo di accordo bonario ai sensi dell'art. 240 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

2. L'accordo bonario, definito con le modalità di cui al richiamato art. 240 del D.Lgs. n.

163/2006, ha natura transattiva, se effettuato ai sensi dei commi 11, 17 e 18 dello stesso articolo.

3. Ogni controversia sarà comunque definita in conformità a quanto previsto dal

D.Lgs. N. 163/2006.

ARTICOLO 12 – CESSIONE DEL CONTRATTO – SUBAPPALTO

1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità ai sensi dell'art. 118, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006.

ARTICOLO 13 – SPESE E REGISTRAZIONE

1. Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo e registro, della copia del contratto e dei documenti e disegni di progetto, nonché i diritti di segreteria nelle misure di legge.

2. La liquidazione delle spese è fatta, in base alle tariffe vigenti, dal responsabile dell'ufficio presso cui è stipulato il contratto.

3. Del presente contratto, ai sensi dell'art. 40 del d.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, le parti richiedono la registrazione in misura fissa trattandosi di esecuzione di lavori assoggettati all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.). L'imposta di bollo viene assolta con le modalità telematiche, ai sensi del D.M. 22 febbraio 2007, mediante MODELLO Unico Informatico (M.U.I.), per l'importo di € 45,00.

Del presente atto, scritto con elaboratore elettronico con inchiostro indelebile, ai sensi di legge, da persona di mia fiducia sotto la mia direzione, io Segretario Generale rogante ho data lettura alle parti che l'hanno dichiarato conforme alla loro volontà ed in segno di accettazione lo sottoscrivono, dopo avermi dispensato dalla lettura degli allegati avendo esse affermato di conoscerne il contenuto. Quest'atto, consta di N.

sette pagine intere e righe fin qui della pagina N. otto, escluse le firme.

Il Responsabile del Settore Tecnico f.to Ing. Francesco Morabito

L'Appaltatore f.to Domenico BELLANTONE

Il Segretario comunale f.to Dr. Francesco Gangemi